

BANDO PROGETTI DI RICERCA DIPARTIMENTALI Investimento Strategico di Dipartimento (SID)

Anno 2018

FINALITÀ

Lo scopo principale del finanziamento dei Progetti di Ricerca Dipartimentali (PRD) nell'ambito del SID 2017 è di promuovere lo sviluppo delle attività di ricerca scientifica del Dipartimento supportando le azioni previste nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca dipartimentale (PTSR).

Per il finanziamento dei PRD 2017 il budget disponibile ammonta ad Euro 370.000. Questo importo può essere integrato da eventuali residui derivanti dal Bando per Assegni di Ricerca Dipartimentali, previa approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca i professori di ruolo e i ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università degli Studi di Padova; tra di essi non possono presentare domanda di finanziamento:

- i Responsabili Scientifici dei progetti di ricerca finanziati in uno dei bandi relativi ai 4 anni precedenti, in particolare i 2 bandi PRAT 2014 e 2015 e i bandi PRD 2016 e 2017;
- i professori e ricercatori che saranno collocati a riposo per limiti d'età entro la fine del 2018 o entro il periodo di esecuzione della ricerca, annuale o biennale;
- i ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il cui contratto scade entro il periodo previsto dell'attività di ricerca, annuale o biennale.

Ogni singolo professore o ricercatore può presentare come Responsabile Scientifico un unico PRD SID e contestualmente non può presentare una richiesta per Assegni di Ricerca Dipartimentali.

Tra i partecipanti ai progetti si possono indicare:

- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università di Padova: ogni singolo professore o ricercatore (compreso il Responsabile) può comparire all'interno di un solo gruppo proponente e non può essere attivo in un Progetto di Ricerca Dipartimentale 2016 o 2017;
- professori a contratto di cui all'art. 23 della Legge 240/2010;
- personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università di Padova (anche a tempo determinato);
- titolari di assegni di ricerca presso l'Università di Padova;
- studenti dei corsi di dottorato di ricerca, anche afferenti ad altra sede amministrativa, purché operanti presso l'Università di Padova;
- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, di altre università (italiane o straniere);
- soggetti esterni in possesso di specifiche competenze per la ricerca ovvero dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti hanno durata annuale o biennale a decorrere dalla data di approvazione del finanziamento assegnato, prorogabile dal Direttore del Dipartimento, su istanza motivata del Responsabile Scientifico, per un periodo non superiore a 6 mesi e comunque non oltre il 31/12/2020, data di scadenza dei fondi.

La proposta di finanziamento deve essere compresa tra 30.000 e 90.000 Euro per i progetti di durata biennale e tra 15.000 e 45.000 Euro per i progetti di durata annuale, valori determinati seguendo gli stessi criteri di massima utilizzati precedentemente nei Progetti di Ricerca di Ateneo e relativi alla Area Scientifica 2. È prevista la possibilità di cofinanziare il progetto fino a un massimo del 30% della proposta di finanziamento complessivo.

Il Progetto può comprendere anche il finanziamento per attrezzature scientifiche e assegni di ricerca.

Nel caso di progetti annuali, non essendo stato possibile inserire l'opzione in maniera esplicita nei moduli per la domanda, tale informazione dovrà essere inserita in modo esplicito nel campo 2.7 relativo alle informazioni aggiuntive. Per progetti annuali, potranno essere previsti assegni di ricerca di durata pari a 12 mesi.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate in lingua inglese utilizzando la procedura informatizzata resa disponibile dal Cineca nel sito docente tassativamente e senza possibilità di riapertura

dal 8/01/2018 alle ore 12:00 del 12/02/2018.

I Responsabili Scientifici dei progetti dovranno depositare presso la Segreteria del Dipartimento una copia cartacea del modello di richiesta definitivo (che riporta in automatico data e ora di chiusura) debitamente firmata.

MODALITÀ DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DIPARTIMENTALE

Il Consiglio di Dipartimento nomina una Commissione deputata alla valutazione dei PRD (CDPR) sulla base del criterio dell'alta qualificazione scientifica e dell'esperienza nella direzione e valutazione di attività di ricerca. I componenti della CPRD per la valutazione dei progetti saranno in numero dispari non inferiore a cinque.

I componenti della Commissione non possono partecipare alla presentazione delle domande di finanziamento; i componenti, non necessariamente afferenti al Dipartimento, possono anche essere esterni all'Ateneo; non possono essere designati per la CDPR i membri del SA, i membri del CdA e i Direttori di Dipartimento.

Nel corso della riunione preliminare, ciascuna Commissione Dipartimentale elegge il Presidente e il Segretario nel proprio ambito e definisce i criteri di selezione delle proposte sulla base delle indicazioni seguenti.

CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

La Commissione Dipartimentale procede alla selezione dei Progetti SID attribuendo ad ogni singolo progetto un punteggio massimo di 100 punti dei quali:

- fino ad un massimo di 10 su indicazione del Consiglio di Dipartimento in base alle proprie linee strategiche di sviluppo. Tale punteggio deve essere comunicato alla Commissione con congruo anticipo sulla data di chiusura dei suoi lavori. Il Dipartimento ha a disposizione un totale di $5xN$ punti, ove N è il numero di progetti presentati, da distribuire agli stessi.
- non meno di 60 punti attribuiti sulla base dei giudizi dei revisori anonimi esterni, individuati per ciascun progetto, sulla base dell'area scientifica di pertinenza del progetto, nell'ambito della Banca dati dei revisori di Ateneo.

In relazione alla selezione dei PRD, potranno costituire titolo preferenziale per l'ammissione al finanziamento:

- l'assenza di rilevanti finanziamenti e di correlati impegni, per il gruppo proponente, in altri progetti di ricerca, il cui svolgimento sia temporalmente sovrapposto a quello del progetto presentato;
- l'età accademica dei Responsabili Scientifici, favorendo l'accesso al finanziamento a coloro i quali abbiano una minore età accademica;
- il fatto che il progetto proponga una ricerca a carattere innovativo o per la quale valga la logica dello "start up";
- le collaborazioni internazionali, interdipartimentali o la creazione di reti inter-istituzionali o l'aderenza alle tematiche di ricerca di Horizon2020;
- congruità del progetto con le linee di sviluppo Dipartimentali ed in particolare con le indicazioni strategiche previste dal Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca dipartimentale (PTSR).

APPROVAZIONE DEI PROGETTI E MODALITÀ DI GESTIONE DEL FINANZIAMENTO

Al termine dei lavori la Commissione predispose una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti approvati e la relativa proposta di finanziamento che dovrà essere depositata presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti.

Il Consiglio di Dipartimento approva l'assegnazione del budget per l'avvio dei progetti; il budget resterà disponibile per un biennio dalla data deliberata dal Consiglio e, in ogni caso, non oltre il 31/12/2020.

Tutte le sperimentazioni, su umani o animali in strutture interne all'Ateneo, devono essere preventivamente autorizzate dai competenti comitati etici o organismi preposti (es. O.P.B.A. – Organismo preposto al benessere degli animali)

Nel caso di trasferimento ad altro ateneo, o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività del Responsabile Scientifico o comunque del suo rapporto con l'Università di Padova, il finanziamento sarà fruibile dal gruppo di ricerca rimanente, il quale proporrà al Consiglio del Dipartimento che gestisce il finanziamento un nuovo Responsabile Scientifico.

I finanziamenti rimangono in gestione al Dipartimento al quale sono stati assegnati, anche se il nuovo Responsabile Scientifico appartiene ad una struttura diversa.

I fondi assegnati dal presente progetto non possono essere utilizzati a cofinanziamento di altre iniziative di Ateneo.

Tutte le variazioni nella composizione del gruppo di ricerca vanno motivatamente richieste dal Responsabile Scientifico e approvate dal Consiglio del Dipartimento che gestisce i finanziamenti, fermo restando che non può essere inserito un docente/ricercatore attivo in un PRD 2016 o 2017. Le variazioni dovranno avere il parere positivo della Commissione Scientifica d'Area.

Nel caso in cui si rendano necessarie significative variazioni alle voci di spesa approvate, per importi superiori a 5.000 Euro, che richiedano spostamenti tra i diversi capitoli di bilancio previsti per spese di personale, investimenti (materiale inventariabile) o altri costi (missioni, consumo, etc.), per il cui storno è richiesta l'approvazione del Consiglio di Dipartimento, queste dovranno avere il parere positivo della Commissione Scientifica d'Area.

Con riferimento alle spese sostenute dai componenti il gruppo di ricerca, si sottolinea che:

- a) Le spese relative alla mobilità del personale non di ruolo verranno rimborsate secondo le modalità previste dal vigente “Regolamento per le missioni dell'Università di Padova”. Tali spese potranno essere rimborsate solo se sostenute nel periodo di iscrizione al corso di dottorato o nel periodo di durata dell'assegno o nel periodo del contratto.
- b) Il ricorso a collaboratori esterni è ammesso nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 comma 5 della Legge n. 240/2010 ss.mm.ii. in tema di partecipazione a gruppi e progetti di ricerca e della vigente normativa di Ateneo
- c) Per le modalità di tassazione dei rimborsi spese si fa riferimento al manuale “Trattamento fiscale dei rimborsi spese delle missioni a dipendenti, amministratori e professionisti” trasmesso dal Servizio Affari Tributari e Fiscali.

VERIFICA DEI RISULTATI

Al fine di accertare il conseguimento delle finalità del finanziamento ciascun Responsabile Scientifico dovrà presentare un resoconto sull'utilizzo del finanziamento, sui risultati scientifici ottenuti, sulle pubblicazioni attinenti la ricerca, sugli sviluppi della ricerca avviata e sul proseguimento della ricerca stessa con altri finanziamenti esterni. La CsArea2 provvederà ad una valutazione ex-post dei risultati conseguiti nei progetti.

Nelle pubblicazioni risultanti dalle attività di ricerca finanziate dall'Ateneo, gli autori dovranno citare il contributo finanziario ricevuto riportando il codice del progetto.

Le pubblicazioni che documentano i risultati di ricerche devono essere depositate, non oltre sei mesi dalla pubblicazione, in archivi elettronici istituzionali o di settore, predisposti in modo tale da garantire l'accesso aperto, libero e gratuito.

Il presente bando è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 dicembre 2017.

Padova, **22 DIC. 2017**

Il Direttore
Prof.ssa Francesca Soramel

